



*Società Italiana di Medicina del Lavoro
e Igiene Industriale – SIMLII*

Fondata nel 1929

Prot. n. 5/2011/SIMLII

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO SIMLII DEL 21 Luglio 2011

Il giorno 21 luglio alle ore 10.00 si è riunito a Milano, presso la Clinica del Lavoro, il Consiglio del Direttivo SIMLII con il seguente ordine del giorno:

Ordine del giorno:

1. comunicazioni del Presidente e commemorazione prof. Francesco Vinci;
2. comunicazioni del Segretario;
3. comunicazioni del Tesoriere;
4. deleghe, gruppi di lavoro sezioni tematiche: esame proposte e approvazione definitiva (P.Apostoli);
5. regolamento statuto: aggiornamento stato avanzamento lavori (L. Isolani) ;
6. congresso nazionale (P. Apostoli);
7. nuove iscrizioni;
8. varie ed eventuali.

Sono presenti: P. Apostoli, A. Basso, M. Corradi, V. Cupelli, M. Imbriani, L. Isolani, N. L'Abbate, A. Magrini, M. Manno, A. Moretto, G. Mosconi, G. Muzi, D. Picciotto, E. Ramistella, L. Riboldi, F. Roscelli, A. Sancini, P. Sartorelli, M.L. Scapellato, A. Serra, L. Soleo, F. Tomei

Sono assenti giustificati:, G. Abbritti, M. Barbaro, S. Iavicoli, N. Sannolo. F. Violante

1. Comunicazioni del Presidente

1-Vengono ricordati i colleghi Prof. Vinci, Prof. Rivolta e Prof. Abbate scomparsi in queste settimane. La Presidenza ha provveduto a manifestare direttamente o tramite annunci sui giornali la partecipazione al lutto della Società.

Il Direttivo osserva un minuto di raccoglimento.

2-Il direttivo viene informato del telegramma augurale spedito per il 95° compleanno del prof. Casula che ha espresso il Suo gradimento e che ringrazia esprimendo tutto il Suo sostegno all'azione che stiamo intraprendendo per la promozione della nostra Disciplina.

3-Il Presidente dà lettura della lettera ricevuta dal socio dott. Adriano Ossicini (allegato) ed informa il direttivo che tutti i problemi sollevati sono stati verificati e risolti. Lo stesso socio, informato dal segretario con relativa documentazione si è dichiarato soddisfatto.

4-Per il 22/9 sarà convocata una riunione dei presidenti delle sezioni regionali della SIMLII per la programmazione delle attività 2012.

5-Sono ancora in corso i contatti con Istituzioni e Forze sociali per la presentazione del programma di mandato e la promozione della Società. Il Presidente informerà dei relativi risultati nel prossimo Direttivo.

2. Comunicazioni del Segretario

Il prof. Magrini ricorda come sia in atto una costruttiva collaborazione con la Società Meneghini & Associati per lo svolgimento delle attività di segreteria. In particolare la stessa Società ha messo a disposizione una risorsa che costantemente cura le attività segretariali per la SIMLII. In questo modo si è reso effettivo il contatto telefonico con i singoli soci per la risoluzione di problemi operativi, si è continuato il lavoro di aggiornamento del database, sia integrandolo con le indicazioni pervenute attraverso le schede di raccolta dati, sia inserendo i nominativi dei nuovi soci iscritti. Attualmente nel database della SIMLII sono registrati 2600 soci: 802 hanno pagato per l'anno 2011 e hanno compilato e consegnato la nuova scheda SIMLII per l'aggiornamento dei dati; 738 soci hanno versato la quota per l'anno 2011 ma non hanno consegnato la scheda anagrafica; 972 soci non hanno versato nè hanno consegnato la scheda anagrafica; infine 43 soci hanno consegnato la scheda e non hanno pagato. Sono pervenute inoltre 12 nuove richieste di iscrizione da approvare e l'elenco dei soci richiedenti è allegato al presente verbale.

In data 25/05/2011 sono stati inviati alla Casa Editrice PIME per la spedizione della Rivista "Giornale Italiano di Medicina del Lavoro ed Ergonomia" circa 2045 indirizzi (compresi i Soci Ordinari in regola con il pagamento del 2010 e del 2011, i nuovi iscritti in regola con il pagamento, e i Soci e Presidenti Onorari).

Il Presidente riprende l'argomento relativo alla spedizione delle riviste, precisando che in questa fase è stata perseguita l'indicazione di trasmettere la rivista ai Soci in regola con il pagamento 2010. In futuro, dopo il Congresso di Torino, le riviste saranno spedite solo ai Soci in regola con il pagamento dell'anno in corso.

3. Comunicazioni del Tesoriere

Il dott. Mosconi informa che è in fase di completamento il bilancio di previsione per l'anno 2012. Rimane ancora aperta la definitiva rendicontazione degli aspetti amministrativi relativi al congresso di Roma del 2010. Ricorda, inoltre, come gli introiti provenienti dal Congresso Nazionale costituiscano una voce particolarmente rilevante nel bilancio della Società. In futuro questa voce potrà essere ulteriormente definita programmando preventivamente le quote destinate alla SIMLII che potranno poi essere reinvestite anche nelle attività delle sezioni regionali. Il tesoriere sta operando per rendere ancora più efficace la collaborazione tra il commercialista e la Meneghini & Associati - società di supporto alla segreteria.

Il Presidente chiede l'inversione della discussione dei punti 4 (Deleghe e gruppi di lavoro) e 5. (Regolamento statuto: aggiornamento stato avanzamento lavori) col punto 6 (Congresso nazionale).

Il Direttivo approva.

6. Congresso Nazionale

Il Presidente nella sua veste di copresidente del 74° congresso nazionale aggiorna sull'organizzazione dello stesso anche alla luce della riunione tenutasi a Torino il 14/7/11. Gli iscritti risultano essere più di 800 mancando ancora quelli collettivi dei vari Istituti/Istituzioni. Sono pervenuti, inoltre, 330 contributi, inviati ai revisori per la valutazione. A questi vanno sommati i 58 relatori invitati.

Il prof. Apostoli ricorda il cronoprogramma per la trasmissione dei contributi da parte dei soci. Viene rinnovato l'invito a promuovere la partecipazione anche dei colleghi più giovani. Questo poiché molte relazioni hanno contenuti tecnologici particolarmente rilevanti, e tali relazioni sono tenute da tecnologi che apporteranno molte novità (es. oli refrigeranti, saldatura). Questo rafforza la necessità che gli specializzandi in formazione possano partecipare a questo importante evento formativo. I tempi per valutazione, invio a GIMLE per la stampa (tre formati diversi per relazioni, comunicazioni orali, poster) saranno rispettati.

Sono state approvate, a condizione che arrivi un numero adeguato di contributi, due sessioni da ritagliare in quelle libere per AIRM (referente prof. L'Abbate) e Storia della Medicina (referente prof. Fano). Si invitano altri colleghi, che desiderassero raggruppare ed identificare ulteriori tematiche per il programma finale, a fare proposte entro fine luglio.

Il prof. L'Abbate ringrazia il Presidente per aver accettato l'organizzazione di una sezione destinata all'AIRM mantenendo così una consolidata tradizione di reciproco coinvolgimento delle due società nei congressi scientifici nazionali. A breve sarà inviata la lista dei moderatori.

Il Presidente invita tutti i componenti del direttivo ad una attiva promozione del 74° congresso data la sua importanza e originalità a suo avviso di particolare valore per aggiornamento e formazione.

4. Deleghe, gruppi di lavoro sezioni tematiche: esame proposte e approvazione definitiva

5. Regolamento statuto: aggiornamento stato avanzamento lavori

Il prof. Muzi in merito alle necessarie attività di promozione proprie di una Società scientifica auspica come sarebbe necessario essere proattivi per la promozione delle attività della SIMLII; propone ad esempio la trasmissione ai soci dell'indice delle riviste, verificando la possibilità di trasmettere singole mail ai soci.

Il prof. Imbriani chiede di avere dalla Società Meneghini&Associati gli elenchi dei soci iscritti, stratificati per regione.

Il prof. Bartolucci propone la verifica della possibilità di istituire una newsletter per i soci, in tal senso riporta la positiva esperienza registrata in AIDII.

Il prof. Apostoli ricorda che uno degli obiettivi del mandato è quello di raggiungere una informatizzazione di tutte le attività della Società. L'informatizzazione delle procedure dovrà procedere con il miglioramento dell'utilizzo di internet da parte dei soci. Alcune attività già sono disponibili on line, il GIMLE propone la lettura della rivista con accesso libero nella rete. Esiste tuttavia una quota di soci che ancora sono solo legati ad una fruizione dei testi prevalentemente cartacea.

Il prof. Imbriani riporta l'esperienza del Ministero della salute che avendo informatizzato in modo spinto il funzionamento amministrativo, ha dovuto fare una piccola marcia indietro mantenendo anche una parte del funzionamento amministrativo su carta (comunicazione agli utenti). Ancora oggi è necessario mantenere un duplice approccio.

Il prof. Manno informa circa l'esperienza dell'INAIL che ha impostato una modalità di comunicazione a scelta dell'utente o cartacea o per via telematica.

Il Presidente ricorda che questa procedura all'interno della SIMLII è in atto, la Meneghini&Associati ha iniziato una verifica delle modalità di comunicazione. La Presidenza ha individuato nel dott. Cristaudo il delegato per lo sviluppo di opportune strategie comunicative a servizio della SIMLII e dei suoi Soci.

Il Presidente, premette che le articolazioni funzionali del direttivo comunque denominate hanno un'unica valenza: quella di rendere il nostro lavoro più efficace ed efficiente. Non sono quindi da intendere come momenti o luoghi di esibizione o di appariscenza personali o di scuola. Informa che le varie osservazioni proposte arrivate al documento spedito per tempo a tutti i componenti del direttivo sono state esaminate nella riunione di ieri dell'Esecutivo che ha deciso di riformulare le proposte in ogni caso da prendere nella seduta odierna tenendo conto:

- dei vincoli di statuto e regolamento
- della necessità di garantire piena operatività di alcune articolazioni funzionali (accreditamento, aggiornamento, regolamento statuto)
- della opportunità di garantire continuità a gruppi che hanno già ben operato pur nell'attesa della definizione del nuovo statuto e del regolamento
- sottolinea infine che mentre per le sezioni tematiche "storiche" (Sanità, Università) esistono previsioni regolamentari chiare e quindi non eludibili, per i gruppi di lavoro, pur previsti dallo statuto nulla è stato in seguito previsto. A parte si colloca la Consulta degli specializzandi per la quale sarà steso un regolamento e che sarà attivata a breve. A questo proposito a parere dell'Esecutivo, sarà bene farlo in stretto contatto con la sezione Collegio dei Docenti Universitari. Non è invece risultato all'esame dell'Esecutivo quanto sostenuto nella mail del dr. Ramistella inviata a tutti i membri del direttivo circa l'esistenza di una sezione tematica sul Medico competente assimilabile alle due sopra citate.

Interviene il dr Ramistella chiedendo che si faccia chiarezza sulla collocazione del gruppo di lavoro sui medici competenti. Ricordando l'importante contributo che fin dalla sua istituzione nel 2006, ha fornito alle attività della SIMLII supportando le iniziative di volta in volta proposte al gruppo di lavoro, Ricorda inoltre come in occasione dei Congressi Nazionali il gruppo si sia sempre riunito facendo registrare una numerosa e attiva partecipazione dei soci.

Il prof. Manno riconosce questa necessità di verificare tutte le articolazioni dei gruppi attualmente presenti in seno alla SIMLII. Concorda pertanto con il Presidente circa la necessità di ripercorrere con attenzione le norme statutarie presenti per poter esercitare una corretta collocazione anche formale delle attività scientifiche in essere.

La dott.ssa Isolani, su richiesta del presidente, ricorda i diversi verbali delle riunioni del consiglio direttivo SIMLII nei quali sono state espressamente citate le attività del gruppo di lavoro dei medici competenti, individuato come tale e non come sezione e del quale sono sempre stati riconosciuti l'impegno e la valenza.

Il prof. Bartolucci, intervenendo nella discussione, ricorda che le due sezioni tematiche sono nate per continuità di due Associazioni scientifiche esterne che per volontà del Direttivo presieduto, al tempo, dal prof. Ambrosi sono state assorbite all'interno della SIMLII. Ritiene pertanto utile che queste due sezioni continuino ad esistere e si inquadrino all'interno delle nuove regole statutarie.

Il dott. Serra ricorda che in base all'art. 22 gli strumenti di cui la Società si può dotare sono sezioni e gruppi di lavoro con uguale dignità, ad oggi il ruolo svolto dal gruppo di lavoro sui medici competenti ha reso attuale la discussione su argomenti di grande interesse per la "base" dei soci della SIMLII contribuendo così a raggiungere le necessità di molti soci. Ritiene peraltro che il gruppo dei medici del lavoro competenti ha delle necessità diverse rispetto ad altri gruppi di lavoro e pertanto richiede che venga mantenuta una specificità anche organizzativa rispetto ad altri gruppi.

Il dott. Ramistella rammenta come nasceva il gruppo di lavoro dei medici competenti, in seguito alle polemiche nate sull'art. 1 bis che testimoniavano un disagio tra i medici competenti, concretizzandosi in manifestazioni e critiche alla SIMLII per la scarsa reazione nei confronti di questo immotivato atto normativo. Sulla base di questo contesto si iniziò a pensare alla definizione di una struttura ibrida tra gruppo di lavoro e sezione che nacque e fu riconosciuta nel suo ruolo in Direttivo Negli anni il dott. Ramistella ricorda come ha più volte richiesto al Direttivo la definizione formale delle caratteristiche di questo specifico gruppo di lavoro.

Il prof Apostoli riconosce che il gruppo ha operato negli anni, ma suggerisce come oggi sia necessario chiarire gli aspetti formali e organizzativi, in questa fase di aggiornamento dello statuto si possono tuttavia proporre specifici contributi che potrebbero contribuire alla soluzione alla domanda di definizione statutaria inoltrata dal dott. Ramistella. Il Presidente, chiarito che non è in discussione la rilevanza della tematica e il ruolo fondamentale nella promozione della stessa svolto nel corso degli anni dal dr Ramistella e dagli altri colleghi che hanno attivamente partecipato alle attività del gruppo, propone pertanto di mantenere attiva l'articolazione esistente continuando a denominarla nello stesso modo cioè tra i gruppi ritenuti strategici e da approvare nel direttivo odierno.

Prima di passare alle proposte ricorda che i punti introduttivi al documento spedito non sono pervenute osservazioni e quindi li pone in premessa a quanto verrà poi deciso.

L'attuale Statuto richiama al capo VIII art. 22 le sezioni tematiche nazionali e i gruppi di lavoro e commissioni di lavoro, ma ne definisce (art. 26 e 27) solo le sezioni nazionali a indirizzo tematico. Queste sono fino ad oggi rappresentate da quella della sanità e da quella universitaria dotate da specifico regolamento così come previsto dall'art. 27.

All'art. 28 lo Statuto richiama inoltre la consulta nazionale degli specializzandi finora mai istituita ma che si propone di istituire rapidamente tenendo conto di quanto sarà previsto nel nuovo regolamento.

Il Presidente formula le seguenti proposte:

Definizione provvisoria di gruppo di lavoro

Poiché i Gruppi di lavoro non sono definiti nello Statuto, che li prevede unitamente alle commissioni di lavoro, di seguito se ne propone una definizione che il gruppo "modifiche del regolamento" potrà prendere in considerazione:

"Organizzazione composta da membri del direttivo o da altri Soci e dallo stesso promossa e deliberata, anche per la trattazione di temi generali (trasversali), deliberati dallo stesso come di interesse prioritario per la Società.

La proposta di istituzione può provenire anche da singoli soci o da loro gruppi non appartenenti al Direttivo che possono essere chiamati a farvi parte purchè in regola con le norme di iscrizione alla Società.

Possono essere invitati a partecipare ai lavori anche esperti appartenenti ad altre Società Scientifiche."

I gruppi di lavoro accreditamento ed aggiornamento godono di particolare status ed organizzazione.

Sezione tematica

Si rimanda allo statuto delle due sezioni tematiche esistenti:

http://www.simlii.net/joomla_simlii/index.php?option=com_content&task=view&id=232&Itemid=98

Delega del Presidente

Su singole questioni istituzionali, proprie dell'organo, il Presidente a suo insindacabile giudizio può delegare un socio a rappresentarlo vincolandolo ad una preventiva e consuntiva informativa sulle proprie iniziative. Il delegato può farsi coadiuvare nel compito fino ad un massimo di due altri membri del Direttivo.

Riferimento all'azione delle articolazioni

Il riferimento per le attività è rappresentato:

-dal programma di mandato, specie nella parte riguardante l'attività trattata

-da linee guida SIMLII e loro aggiornamenti

-da uno specifico documento presentato ed approvato dal direttivo

-da documenti specifici derivanti dall'attività dl direttivo o di convegni/congressi organizzati da SIMLII o da altri purché approvati dal direttivo

-da materiale bibliografico rilevante

-da aggiornamenti normativi

Componenti

Il Direttivo nomina i coordinatori dei gruppi di lavoro, ed esprime un parere vincolante su quelli delle sezioni tematiche.

I componenti esterni al direttivo devono essere in possesso di riconosciuta qualificazione.

Tempi di lavoro / outcomes

Di norma i coordinatori riferiscono ogni sei mesi sulle attività svolte e propongono alla discussione/approvazione, quando definiti, gli outcomes della loro attività. Questi rientrano tra gli strumenti di qualificazione e aggiornamento della Società (G Ital Med Lav Erg 2009, 31(4):371-406) <http://gimle.fsm.it/31/4/02.pdf> o altro strumento (documento, position paper, comunicato, ect)

Dopo un anno di inattività o non produzione di documenti (almeno relazioni intermedie di attività) il gruppo di lavoro viene sciolto.

Il Direttivo approva, demandando le verifiche sui punti richiamati in precedenza ai coordinatori dei Gruppi di lavoro individuati nella prima riunione dei gruppi stessi.

7. Approvazioni nuove iscrizioni:

sono pervenute le seguenti richieste di nuove iscrizioni:

CUPELLI	GIUSEPPE
PRESTA	SILVIA ALESSANDRA
MONTESI	MAURIZIO
GAZZOLDI	TIZIANA
BONAMICO	GIORGIO
PATERA	CARLO
COLOMBI	RAFFAELLA
PRODI	ANDREA
GIOIA	FRANCO
CHIMENTI	GIAMPIERO
VERRINA	CARMELA
RIGON	ROBERTO
PADULA	STEFANO
MARANO	MELANIA

Il Consiglio approva.

8. Varie ed eventuali

- Il Presidente propone il rinvio dell'approvazione del Documento sulla silice al prossimo direttivo, essendo pervenute ieri alcune importanti proposte che a parere Suo vanno valutate ed eventualmente accolte

Il Direttivo approva

-Il Prof Violante invia la richiesta di una proroga di tre mesi per la chiusura delle LG sulla movimentazione dei carichi. Il Presidente si dichiara d'accordo

Il Direttivo approva

-Sempre il prof Violante trasmette la richiesta di poter usare la parte delle LG sopra richiamate per un position paper da stilare con la Società di fisiatria sulle idoneità nella sorveglianza sanitaria dei movimentatori di carichi. Il Presidente si dichiara d'accordo.

Il Direttivo approva

-Il Dott. Deidda e la D.ssa Isolani propongono una ricerca su "Esiti giudiziari dei casi di infortunio e malattia professionale (allegato 2) per la quale è previsto un contributo di euro 3.000.

La dott.ssa Isolani presenta il progetto di ricerca sugli esiti giudiziari dei referti di infortuni professionali

Il dr Roscelli intervenendo nella discussione, rappresenta la preoccupazione che la Magistratura possa stabilire quello che il medico competente dovrebbe fare. Sottolinea come il medico competente non svolge il suo compito solamente in funzione degli aspetti penali contenuti nella norma, l'attività del medico competente è la sommatoria di numerosi aspetti (professionalità, preparazione scientifica, etica) Alla Magistratura spetta il compito di valutare in sede di contraddittorio, se nell'operato del medico si intravedono degli aspetti di colpa.

Il Presidente si dichiara d'accordo ed il direttivo approva.

La dott.ssa Isolani ricorda la collaborazione con il Dr Deidda e l'impegno a lavorare insieme per l'attuazione del programma di mandato per il quadriennio 2011- 2014, con particolare riferimento al gruppo di lavoro medici dei servizi-medici competenti coordinato dalla stessa dott.ssa Isolani. La dott.ssa Isolani riferisce l'elaborazione con il dott. Deidda della ricerca "esiti giudiziari dei casi di infortunio e malattia professionale" che consentirà di individuare i casi di infortunio e di malattia professionale di cui viene fatto rapporto dai servizi di prevenzione della ASL alla Procura della Repubblica e quindi la conclusione, in termini di procedimento penale, degli stessi. La dott.ssa Isolani ricorda come la procedura virtuosa delle prevenzioni degli infortuni professionali e ancor più delle malattie professionali presuppongono non solo l'obbligo di referto da parte dei medici, e in primis del medico competente, ma anche del rapporto da parte dei servizi di prevenzione delle ASL alla procura e che la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori sia attuata di fatto solamente se vi è garanzia di completezza di questo percorso. È necessario infatti non solo promuovere la ricerca delle malattie professionali, ma garantire la rimozione delle noxae legate all'esposizione professionale e riconoscere le responsabilità penali eventualmente esistenti. Ciò significa impiegare la vigilanza come strumento di servizio della prevenzione e riconoscere ai medici competenti e ai medici dei servizi la capacità e la necessità di collaborare ed interagire reciprocamente in maniera efficace e concreta. La dott.ssa Isolani espone il programma in dettaglio della ricerca anzidetta (in allegato) per l'esecuzione e il finanziamento della quale chiede 3000 euro. Il Presidente esprime l'approvazione per tale ricerca e il consiglio direttivo approva all'unanimità la quota anzidetta da attribuire al ricercatore materialmente impegnato per eseguirla. Il prof. Manno informa il Direttivo che recentemente c'è stato un contatto con l'Organo di vigilanza di Bologna, in merito alla richiesta di patrocinio da parte della SIMLII, per un evento da loro organizzato su Qualità ed Etica in Medicina del lavoro e in particolare dei servizi di vigilanza. Questa iniziativa si integra con il tentativo di rendere maggiormente efficace il rapporto tra medico competente e l'Organo di vigilanza. Auspica che la SIMLII, fin da ora, favorisca iniziative finalizzate al raggiungimento di questo obiettivo.

Il dott. Bonifaci ha consegnato al Presidente della SIMLII copia cartacea del Rapporto annuale dell'Inail che è disponibile on line sul sito dell'Istituto

Il Direttivo Approva

Il Presidente informa che il prossimo Direttivo è previsto per il 5 ottobre a Roma presso la sede INAIL.

La seduta del Direttivo termina alle h. 13.45

Il Segretario
Prof. Andrea Magrini



Il Presidente
Prof. Pietro Apostoli



Elenco degli ALLEGATI

1. Lettera Socio dott. Adriano Ossicini
- 2 Ricerca sugli esiti giudiziari dei casi di infortunio sul lavoro e malattia professionale
3. Documentazione allegata alle domande per le nuove iscrizioni
4. Proposte gruppi tematici

Allegato 1

Nel verbale del 18 marzo u.s. si legge

“Il presidente informa che un Consigliere del precedente direttivo ha posto, a margine dell’approvazione del verbale del 26/11/10 il problema del non rispetto dell’attuale regolamento nelle elezioni del presidente e delle altre cariche sociali, essendo le stesse avvenute non a scrutinio segreto, come riportato in allegato 1”

Si fa non poca confusione in quanto la problematica dell’elezione era stata sollevata dopo la lettura del resoconto del Presidente Prof. Abbritti al Congresso di Roma del dicembre u.s., in cui si segnalava la modalità di elezione del Presidente SIMLII, non ha nulla a che fare con il verbale del 26.11.2010, neanche a margine, e non potrebbe averlo in quanto il verbale di cui sopra è antecedente l’elezione.

Prendo favorevolmente atto che “formalmente” sono state ripetute le elezioni all’interno del C.D. , evitando precedenti i anomali.

Non trovo alcuna risposta invece proprio alla mia segnalazione della non correttezza formale e sostanziale del verbale del C.D. del 26.11.2010, in quanto da una parte risulta espressa solo la mia posizione, e di nessun altro, e non si comprendono i motivi “giuridici” del derogare allo Statuto, al regolamento elettorale ed al Verbale della Commissione Elettorale e non viene esplicitato alcun motivo di deroga.

Inoltre NON trovo traccia di quando questo verbale del 26.11 sia stato approvato dal CD, come si è sempre fatto, (non può esistere un verbale non sottoposto all’approvazione) ed il mio voto non può che essere contrario, così come strutturato, ma non so come farlo rilevare!

Successivamente tra le varie ed eventuali leggo:

“Il presidente informa che fanno parte del Direttivo anche i Presidenti delle sezioni regionali. Per i rappresentanti, statutariamente previsti di INAIL e ISPESL, considerata lo scioglimento di quest’ultimo Istituto e la sua confluenza nel primo, viene proposto in via transitoria ed in attesa delle modifiche statutarie di cooptare un rappresentante di Inail dott. G. Bonifaci ed uno ex ISPESL dott. S. Iavicoli, il prof. Manno per la sezione tematica sull’Università; per la sezione tematica della sanità si è in attesa della nuova nomina .

Il Presidente chiede l’autorizzazione di procedere alle convocazioni”

Leggendo questo sono trasecolato, possibile che nessuno dei Consiglieri conosca lo statuto?

Lo statuto relativo alla composizione del C.D. all’art.15, 6° c. recita:

“Ne fanno altresì parte i Presidenti Emeriti della Società, il Past-President e due Specialisti in Medicina del lavoro iscritti alla Società, in rappresentanza uno della Direzione Centrale dell’ISPESL e l’altro dell’INAIL, su indicazione dei rispettivi Presidenti e con l’approvazione del Consiglio Direttivo SIMLII.

I membri cooptati nel Consiglio Direttivo hanno diritto di voto consultivo.

A me sembra chiarissimo, visto anche che la procedura non era nuova.

Il Presidente SIMLII scrive al Presidente INAIL segnalando la possibilità di cooptazione, aspetta l’indicazione dello stesso, poi porta detto nominativo alla approvazione del C.D., cioè tre passaggi ben precisi.

Ebbene qui rilevo che in via transitoria si scelgono direttamente due persone e le si convoca per il Direttivo successivo.

Fermo restando che il C.D., al di fuori dello Statuto, può coinvolgere chiunque ritenga utile per il bene della società stessa, tutto ciò però non lo consente e non lo si può fare a norma di statuto che invece prevede iter ben preciso, qui non rispettato, risibile affermare *“..in attesa di modifiche statutarie..”*, inoltre dai Verbali in rete del nuovo Direttivo non leggo alcuna nuova iscrizione e sino al 2010 non mi risulta che il Dr. Bonifaci essere stato mai iscritto alla nostra Società e quindi, almeno per questa posizione vi è una doppia irregolarità a norma di statuto in quanto NON è stato indicato e non è un iscritto!

Per quanto di mia conoscenza la Dr.ssa Goggiamani nominata dal Presidente Inail e la Dr.ssa Persechino dal Presidente Ispesl, avevano ben lavorato nel quadriennio trascorso e quindi non capisco questa “scelta” forzata; se era stata la volontà dell’Ente a fare quei nomi non si poteva, in

manxazna di parer diverso, che prender atto, e mi meraviglio di una “indicazione” così da parte del Direttivo; in via transitoria o si confermavano le precedenti indicazioni, o se si riteneva che l’apporto dei due medici degli Enti in precedenza nel Direttivo. ma come eletti, li si cooptava in attesa delle indicazione, la scelta fatta mi appare molto precisa escludendo non solo lo scrivente ma anche la Dr.ssa Goggiamani che non vedo riportata in alcun gruppo di lavoro, forse entrambe devono pagare un dazio a posizioni assunte.

Ricerca sugli esiti giudiziari dei casi di infortunio sul lavoro e malattia professionale

La tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori presuppone un'efficace e coordinata attività di prevenzione rivolta innanzitutto alla riduzione degli infortuni e delle malattie correlate al lavoro che hanno assunto (infortuni) e assumeranno (malattie professionali) ampia dimensione in termini di costi umani, economici e sociali. L'efficacia della azioni preventive presuppone l'impegno, da un lato, dell'intero organigramma aziendale della sicurezza, costituito da Datore di Lavoro, RSPP, Medico Competente, RLS, Lavoratori, dall'altro di Enti ed Istituzioni.

Se attualmente, in tal senso, risultano noti i percorsi aziendali non risulta invece finora documentato il percorso giudiziario degli infortuni e delle malattie correlate al lavoro nelle vari regioni del nostro Paese. In altri termini, assistiamo alla individuazione/ricerca dell'accadimento infortunistico/malattia correlata al lavoro ovvero alla loro refertazione, ma nulla sappiamo in merito al loro specifico esito giudiziario che rappresenta l'indicatore finale di un percorso completo di prevenzione, mancando quindi un valido elemento per attestare la bontà e l'utilità dei percorsi di prevenzione intrapresi.

La ricerca si propone di seguire l'intero percorso processuale di ogni caso di infortunio e malattia correlata al lavoro, dalla comunicazione della notizia di reato fino alla conclusione del processo di primo grado, valutando l'attività svolta in merito dai Servizi di Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro delle ASL e dalla Magistratura nell'ambito territoriale di due regioni italiane, la Toscana e le Marche.

Le ragioni di tale scelta territoriale risiedono nel fatto che Toscana e Marche presentano significative analogie per quanto riguarda le caratteristiche degli insediamenti produttivi, la composizione e il funzionamento dei Servizi di Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro delle ASL e le dimensioni degli uffici giudiziari. Si tratta poi di due regioni che presentano indici di accadimento di infortuni e malattie professionali capaci di dare eloquenti segnali delle modalità di approccio ai fenomeni da parte degli organi incaricati per legge dell'azione preventiva e repressiva degli eventi di danno che colpiscono i lavoratori sul luogo di lavoro.

La ricerca terrà distinte le vicende processuali relative agli infortuni sul lavoro da quelle relative alle malattie professionali. Pertanto l'esito della ricerca dovrà documentare i diversi criteri di trattazione che, com'è noto, caratterizzano l'attività dei Servizi di Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro delle ASL e della Magistratura sia riguardo al fenomeno infortunistico, sia nell'affrontare i procedimenti penali in materia di malattie professionali.

Per ciascuna regione la ricerca vedrà due fasi nettamente distinte: la prima riguarderà l'attività di indagine della polizia giudiziaria svolta dai Servizi di Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro delle ASL; la seconda fase riguarderà l'attività della Magistratura.

Punto necessario di partenza sarà l'accertamento del numero degli infortuni e delle malattie professionali, per i quali è prevista la procedura di ufficio, denunciati all'INAIL nell'ambito del territorio di ogni Azienda Sanitaria Locale. Il numero degli infortuni e delle malattie professionali per i quali si sarebbe dovuto procedere di ufficio sarà il termine di confronto per misurare la portata dell'attività dei Servizi di Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro delle ASL e, in seguito, della Magistratura.

La prima fase della ricerca documenterà il numero delle inchieste di infortunio e di malattia professionale svolte dai Servizi di Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro delle ASL di ciascuna regione e sarà individuato il numero di quelle inviate al Pubblico Ministero di ciascuna Procura della Repubblica della Regione interessata.

La seconda fase dell'indagine sarà svolta presso le Procure della Repubblica e presso i Tribunali di ciascuna Regione e dovrà essere indirizzata a conoscere l'esito di ciascuna indagine

preliminare: quante richieste di archiviazioni, quante siano state accolte dal GIP, quante richieste di rinvio a giudizio e quante citazioni a giudizio.

Presso i Tribunali di ciascuna regione si accerterà poi il numero delle condanne e delle assoluzioni, accertando, ove possibile, quante sentenze siano state impugnate dalle parti e quante confermate o riformate.

Si ritiene, infine, che nonostante l'oggetto della ricerca sia limitato ad appena due Regioni italiane, i risultati potranno fornire una traccia significativa della capacità degli organi dello Stato di perseguire i fenomeni criminosi che attentano alla incolumità e alla salute degli addetti sui luoghi di lavoro.

La ricerca, che avrà presumibilmente la durata di 6-9 mesi, sarà coordinata dal Dr Beniamino Deidda, Procuratore Generale a Firenze, in collaborazione con la Dr.ssa Lucia Isolani, Coordinatore del Gruppo di Lavoro SIMLII "Medico Competente - Medico dei Servizi" e sarà condotta dalla sig.na Monni Lisa, nata a Grosseto il 18 settembre 1987 e residente in Grosseto, laureanda in Giurisprudenza con una tesi di Diritto penale dedicata alla figura del Medico Competente nel Decreto Legislativo n. 81/08, dal titolo "Il Medico Competente: da sbiadito collaboratore del Datore di Lavoro a protagonista della prevenzione in azienda".

Allegato 3 – elenco nuovi soci SIMLII

CUPELLI	GIUSEPPE
PRESTA	SILVIA ALESSANDRA
MONTESI	MAURIZIO
GAZZOLDI	TIZIANA
BONAMICO	GIORGIO
PATERA	CARLO
COLOMBI	RAFFAELLA
PRODI	ANDREA
GIOIA	FRANCO
CHIMENTI	GIAMPIERO
VERRINA	CARMELA
RIGON	ROBERTO
PADULA	STEFANO
MARANO	MELANIA

Allegato 4

Proposte di **gruppi tematici** :

Commissione per l'Aggiornamento Statuto e Regolamento

La commissione termina i lavori nel mese di settembre pv e successivamente andrà a costituire la Commissione per le proposte di modifica del Decreto 81

Coordinatori:

L. Isolani (lucia.isolani@gmail.com)

A Magrini (andrea.magrini@uniroma2.it)

G. Mosconi (gmosconi@ospedaliriuniti.bergamo.it)

D Picciotto (prof.picciotto@tiscali.it)

E Ramistella (ramistellaernesto@virgilio.it)

N Sannolo (nicola.sannolo@unina2.it)

A Serra (antserra@uniss.it)

la Commissione passerà all'esame delle proposte di modifica del Decreto 81 integrata da :

Alessandro Baracco (alessandro.baracco@unito.it)

Giuseppe Bonifaci (g.bonifaci@inail.it)

Fabrizio Ciprani (fabrizio.ciprani@interno.it)

Alfonso Cristaudo (alfonso.cristaudo@med.unipi.it)

Angela Goggiamani (a.goggiamani@inail.it)

Luciano Marchiori (luciano.marchiori@regione.veneto.it)

Canzio Romano (canzio.romano@unito.it)

Sezioni tematiche “storiche”

(vedi proposte modifiche statuto/regolamento)

Università

Coordinatore: Maurizio Manno (maurizio.manno@unina.it)

Il gruppo coincide con l'Ufficio di Segreteria della sezione tematica nazionale del Collegio dei docenti universitari di medicina del lavoro "Bernardino Ramazzini".

Paolo Boscolo (boscolo@unich.it)

Ivo Iavicoli (iavicoli.ivo@rm.unicatt.it)

Maurizio Manno (coordinatore) (maurizio.manno@unina.it)

Luciano Romeo (Luciano.romeo@univr.it)

Francesco Violante (francesco.violante@unibo.it)

Sanità

Coordinatore: prof. Giovanni Battista Bartolucci (giovannibattista.batolucci@unipd.it)

Giampaolo Micheloni (gianpaolo.micheloni@ospedaleniguarda.it)

Antonio Pietroiusti (pietroiu@uniroma2.it)

Stefano Porru (porru@med.unibs.it)

Giovanna Spatari (gspatari@unime.it)

Consulta degli specializzandi

Coordinatore: Nicola Mucci (nicola.mucci@unifi.it)

Commissione Accreditamento

Coordinatore: P. A. Bertazzi (cdldevoto@unimi.it)

Sede: Milano

Supporto organizzativo specifico deliberato:

Agenzia Meneghini & Associati

Componenti :

S Lavicoli (Sergio.lavicoli@ispesl.it)

A Magrini (andrea.magrini@uniroma2.it)

M Manno (maurizio.manno@unina.it)

G Mosconi (gmosconi@ospedaliriuniti.bergamo.it)

G Muzi (muzi@unipg.it)

D Picciotto (prof.picciotto@tiscali.it)

L Riboldi (luciano.riboldi@unimi.it)

A Sancini (angela.sancini@libero.it)

N Sannolo (nicola.sannolo@unina2.it)

P Sartorelli (sartorelli@unisi.it)

M L Scapellato (mariluisa.scapellato@unipd.it)

A Serra (antserra@uniss.it)

I componenti nominati costituiscono, con il coordinatore delegato, la Commissione Nazionale per l'Accreditamento, già operativa.

Commissione Aggiornamento formazione (Linee guida, FAD)

Coordinatori:

P Apostoli (apostoli@med.unibs.it)

I Cortesi (lenciacortesi@alice.it)

Sede: Brescia

supporto organizzativo specifico deliberato:

Agenzia Meneghini & Associati; Zadig

Componenti:

A Basso (a.basso@medlav.uniba.it)

M Corradi (massimo.corradi@unipr.it)

M Imbriani (marcello.imbriani@fsm.it)

Ivo Iavicoli (iavicoli.ivo@rm.unicatt.it)

L Isolani (lucia.isolani@gmail.com)

C. Mazzoleni (carla.mazzoleni@fsm.it)

N Murgia (nicola.murgia@med.unipg.it)

A Serra (antserra@uniss.it)

Gruppo di lavoro Medici del Lavoro Competenti (GdL MeLC)

Coordinatore: [E Ramistella \(ramistellaernesto@virgilio.it\)](mailto:ramistellaernesto@virgilio.it)

Gennaro Bilancio (gennarobilancio@yahoo.it)

Sergio Fantini (serdoc@hotmail.com)

Claudio Gili (claudiogili@tin.it)

Mario Giorgianni (mariogiorgianni@virgilio.it)

Giantommaso Magliaro (gpagliari@mauriziano.it)

Giantommaso Pagliaro (gpagliari@mauriziano.it)

A Serra (antserra@uniss.it)

Silvia Simonini (silviasimonini@yahoo.it)

Gruppi di lavoro Medici dei Servizi

Coordinatore: Lucia Isolani (lucia.isolani@gmail.com)

E P Abbritti (epabbritti@ausl2.umbria.it)

I Dagazzini (ivo.dagazzini@ulss4.veneto.it)

G. Luzzana (gluzzana@asl.bergamo.it) Mariapia Schifano (mp.schifano@gmail.com)

L Marchiori (luciano.marchiori@regione.veneto.it)

D Picciotto (prof.picciotto@tiscali.it)

F Roscelli (froscelli@ausl.pr.it)

G Saretto (prevenzione@regione.lombardia.it)

Gruppo di lavoro Stress

Coordinatori:

Canzio Romano (canzio.romano@unito.it)

Sergio Iavicoli (Sergio.lavicoli@ispesl.it)

Dr. Giorgio Bertolotti , coordinatore Psicologia della Fondazione Maugeri

(Giorgio.bertolotti@fsm.it)

G Costa (giovanni.costa@unimi.it)

M Ferrario (marco.ferrario@uninsubria.it)

A.R. Iugoli (ar.iugoli@inail.it)

Lucilla Livigni (livigni@med.uniroma2.it)

Nicola Magnavita (nicolamagnavita@tiscali.it)

G. Marcuzzo (g.marcuzzo@unipd.it)

G Mosconi (gmosconi@ospedaliriuniti.bergamo.it)

L Perbellini (luigi.perbellini@univr.it)

L Romeo (Luciano.romeo@univr.it)

MS Spada (Psicologia Clinica Osp Bergamo) (unisempico@ospedaliriuniti.bergamo.it)

Gianfranco Tomei (gianfranco.tomei@gmail.com)

Gruppo di lavoro malattie professionali

Coordinatore:

P Apostoli (apostoli@med.unibs.it)

Sede Roma

G. Abbritti (abbritti@unipg.it)

L Belotti (IML Bergamo) (lbelotti@ospedaliriuniti.bergamo.it)

PA Bertazzi (cdldevoto@unimi.it)

G. Bonifaci (g.bonifaci@inail.it)

Claudio Buccelli (Professore ordinario di Medicina Legale _ Università Napoli Federico II)

claudio.buccelli@unina.it

M. Clemente (m.clemente@inail.it)

Francesco de Ferrari (Professore ordinario Medicina Legale _ Università Brescia)

deferrar@med.unibs.it

Maria Fiaschetti (mariafiaschetti@yahoo.it)

G. Mosconi (gmosconi@ospedaliriuniti.bergamo.it)

C. Romano (canzio.romano@unito.it)

S Mattioli (s.mattioli@unibo.it)

G. Muzi (muzi@unipg.it)

A. Pietroiusti (pietroiu@uniroma2.it)

F Roscelli (froscelli@ausl.pr.it)

L. Riboldi (luciano.riboldi@unimi.it)

L Soleo (l.soleo@medlav.uniba.it)

P. Sartorelli (sartorelli@unisi.it)

Francesco Tomei (francesco.tomei@uniroma1.it)

Gruppo di lavoro Agricoltura

Coordinatore: Claudio Colosio (claudio.colosio@unimi.it) (coordinatore)

Sede Milano

G. Angotzi: AUSL di Pietrasanta, Regione Toscana g.angotzi@tiscali.it

E. Ariano, ASL Lodi eugenio.ariano@asl.lodi.it

M. Bovenzi: Università di Trieste bovenzi@units.it

S. Mattioli stefano.mattioli@unibo.it

E. Saldutti (e.saldutti@inail.it)

Università di Milano:

C. Colosio (claudio.colosio@unimi.it)

A. Moretto(angelo.moretto@unimi.it)

E. Occhipinti

FM Rubino federico.rubino@unimi.it

C. Somaruga (chiara.somaruga@unimi.it)

N. Vitelli

Università Bicocca

G. De Vito (giovanni.devito@unimib.it)

MA Riva

Università di Modena

FM Gobba f.gobba@unimore.it

N. L'Abbate (n.labbate@unifg.it)

Università degli Studi di Brescia

S. Borghesi

R. Lucchini lucchini@med.unibs.it

A. Messineo: ASL RM H, Lazio a.messineo@aslromah.it

Università di Padova

S. Maso(ergonom@unipd.it)

A. Peretti alessandro.peretti@unipd.it

P. Zani (ergonom@unipd.it)

Università di Verona

L. Romeo (luciano.romeo@univr.it)

Seconda Università degli Studi di Napoli

N. Miraglia (nadia.miraglia@unina2.it)

N. Sannolo (nicola.sannolo@unina2.it)

Gruppo di lavoro Dipendenze e lavoro

Coordinatore: Luciano Riboldi (luciano.riboldi@unimi.it)

Sede Milano

E Albin elisa.albini@spedalicivili.brescia.it

Dr.ssa Valeria Crespi (Valeria.Crespi@ospedale.varese.it)

M dell'Omo (mdellomo@unipg.it)

M Ferrario (marco.ferrario@uninsubria.it)

M.Riva (IML Bergamo) (mriva@ospedaliriuniti.bergamo.it)

E Ramistella (ramistellaernesto@virgilio.it)

P Santoro (medfour@alice.it)

E.P. Abbritti (epabritti@ausl2.umbria.it)

Gruppo di lavoro patologia muscoloscletrica, Ergoterapia

Coordinatori:

M Imbriani (marcello.imbriani@fsm.it)

F Violante (francesco.violante@unibo.it)

A Baracco (alessandro.baracco@unito.it)

G Bazzini

R Bonfiglioli (roberta.bonfiglioli@unibo.it)

V Cupelli (cupelliv@aou-careggi.toscana.it)

M dell'Omo (mdellomo@unipg.it)

F Draicchio (INAIL) (Francesco.draicchio@ispesl.it)

F Franchignoni (franco.franchignoni@fsm.it)

A Goggiamani (a.goggiamani@inail.it)

S. Maso (stefano.maso@unipd.it)

F Pugliese (ASL Piacenza) (f.pugliese@ausl.pc.it)

E Sala (emma.sala@gmail.com)

I Springhetti (i.springhetti@fsm.it)

Gruppo di lavoro turni patologie sonno

Coordinatore:

Giovanni Costa (giovanni.costa@unimi.it)

P Accattoli (pa.accattoli@libero.it)

S Garbarino (uffsamitpol.ge@libero.it)

Nicola Magnavita (nicolamagnavita@tiscali.it)

Dr. Lorenzo Patrini (pat.l@tiscali.it)

F Roscelli (froscelli@ausl.pr.it)

Gruppo di lavoro cuore lavoro

Coordinatore: M. Ferrario (marco.ferrario@uninsubria.it)

F. Barbic (francabarbieri@virgilio.it)

Barnaba Ponticiello (barnabaponticiello@libero.it)

L. Bordini (lorenzo.bordini@policlinico.mi.it)

D. Borleri

R. Borchini (rossana.borchini@uninsubria.it)

V Cupelli (cupelliv@aou-careggi.toscana.it)

R Furlan

A. Galli

A Pietroiusti (pietroiu@uniroma2.it)

P. Seghizzi (p.seghizzi@itcgr.net)

Gruppo di lavoro cancerogenesi

Coordinatore: Enrico Pira (enrico.pira@unito.it)

P A Bertazzi (pieralberto.bertazzi@unimi.it)

S Catalani (catalani@med.unibs.it)

A Cristaudo (a.cristaudo@med.unipi.it)

A Gambelunghe (med.lav@unipg.it)

Ivo Iavicoli (ivo.iavicoli@rm.unicatt.it)

S Iavicoli (Sergio.Iavicoli@ispesl.it)

A Magrini (andrea.magrini@uniroma2.it)

A Mutti (antonio.mutti@unipr.it)

A Pietroiusti (pietroiu@uniroma2.it)

L Romeo (luciano.romeo@univr.it)

Valori guida (limite, action level, valori di riferimento) con AIDII

Coordinatori:

Massimo Bovenzi (bovenzi@units.it)

Maria Luisa Scapellato (marialuisa.scapellato@unipd.it)

M.C. Aprea

GB Bartolucci (giovannibattista.bartolucci@unipd.it)

R Bonfiglioli roberta.bonfiglioli@unibo.it

D Cavallo

C Colosio (claudio.colosio@unimi.it)

D. Cottica (igamb@fsm.it)

Ivo Iavicoli (ivo.iavicoli@rm.unicatt.it)

M Manno (maurizio.manno@unina.it)

A. Moretto (angelo.moretto@unimi.it)

A Mutti (antonio.mutti@unipr.it)

A. Peretti (alessandro.peretti@unipd.it)

E. Pira (enrico.pira@unito.it)

P. Sartorelli (sartorelli@unisi.it)

Nanoparticelle trasformato in gruppo per linee Guida

Coordinatore:

E. Bergamaschi (enrico.bergamaschi@unipr.it)
A. Gambelunghe (angam73@tiscali.it)
I. Iavicoli (ivo.iavicoli@rm.unicatt.it)
A. Magrini (andrea.magrini@uniroma2.it)
A. Pietroiusti (pietroi@uniroma2.it)
A. Sancini (angela.sancini@libero.it)
N. Sannolo (nicola.sannolo@unina2.it)
M. L. Scapellato (mariluisa.scapellato@unipd.it)
F. Tomei (francesco.tomei@uniroma1.it)

Prof. Livia Visai, Biochimica UniPv, esperta in Nanomateriali
livia.visai@unipv.it

Valutazione rischio trasformato in gruppo per linee guida

Coordinatori:

GB Bartolucci (giovannibattista.bartolucci@unipd.it)
G. Mosconi (mosconi@ospedaliriuniti.bergamo.it)

A. Bergamaschi (bergamaschi@rm.unicatt.it)
R. Bonfiglioli (roberta.bonfiglioli@unibo.it)
A. Capozzella (dott.ssacapozzella@gmail.com)
D. Cavallo
D. Cottica (igamb@fsm.it)
M. Crogiola (l.cogiola@gmail.com)
M. Manno (maurizio.manno@unina.it)
A. Moretto (angelo.moretto@unimi.it)
A. Peretti (alessandro.peretti@unipd.it)
E. Ramistella (ramistellaernesto@virgilio.it)